

CAMERA DEI DEPUTATI N. 590

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

SBARBATI, AYALA, UGOLINI, PAGGINI, BOGI

Norme per le celebrazioni dell'VIII centenario
della nascita di Federico II di Svevia

Presentata il 25 maggio 1994

ONOREVOLI COLLEGHI! — Nel 1994 ricorre l'VIII centenario della nascita di Federico II di Svevia. In vista di questo evento già nella scorsa legislatura furono presentate in Parlamento diverse proposte di legge intese a promuovere un programma di iniziative mirate ad approfondire dal punto di vista storico e politico-culturale la figura di Federico II, nonché a valorizzare e conservare quanto ancor oggi testimonia la sua opera e il suo straordinario influsso sulla vita del suo tempo.

Il testo che qui si propone tiene conto della discussione che su tali proposte si svolse, sia al Senato che presso la Commissione cultura della Camera, che non fece in tempo a varare il provvedimento per l'anticipato scioglimento delle Camere.

Giova ricordare con qualche breve cenno biografico, le tappe significative nella vita di Federico II; nato a Jesi il 26 dicembre 1194 da Costanza, figlia di Ruggero II d'Altavilla e dell'imperatore Enrico VI di Svevia, figlio di Federico Barbarossa, Federico II dominò la vita politica e culturale italiana ed europea fino alla sua morte, avvenuta il 13 dicembre 1250 nel Castello di Ferentino in Capitanata. La sua figura è oggetto ancor oggi di appassionate ricerche; imperatore del Sacro romano impero, re di Sicilia, re di Germania, re di Borgogna, re di Gerusalemme, uomo di vasta e complessa cultura, politico intelligente, fine legislatore (promulgatore del *Liber constitutionum regni Siciliae*, prima raccolta organica di leggi dopo quella giu-

stiniana, nell'Europa medioevale, definite « monumento legislativo laico dell'età di mezzo », fondatore della scuola poetica siciliana, filosofo e studioso delle scienze naturali (fu autore, tra l'altro di un trattato di falconeria), architetto e precursore dello spirito laico moderno, fu definito con l'appellativo di *stupor mundi* per la genialità della sua complessa personalità.

Tra i suoi vasti domini privilegiò fortemente il regno di Sicilia, di cui organizzò le strutture amministrative secondo un modello originale definito nelle citate *Constitutiones*.

Nel 1224 fondò l'università degli studi di Napoli, essenzialmente per rispondere all'esigenza di qualificare il personale ad-

detto all'amministrazione di un regno che nella prima metà del tredicesimo secolo era il più moderno d'Europa.

L'articolo 1 della presente proposta di legge demanda ad un apposito Comitato nazionale, istituito con decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali, l'organizzazione delle celebrazioni con l'indicazione delle iniziative da ritenersi prioritarie. All'attività del Comitato nazionale si affiancano le iniziative della Fondazione Federico II, con sede in Jesi.

L'articolo 2 fissa in quattro miliardi di lire, da suddividere in tre esercizi finanziari, l'importo del contributo occorrente per far fronte alle iniziative programmate.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Con decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali, è istituito un Comitato nazionale con il compito di organizzare le celebrazioni dell'VIII centenario della nascita di Federico II di Svevia.

2. Nell'ambito delle iniziative, anche a carattere internazionale, da assumere, il Comitato nazionale dà priorità:

a) alla catalogazione dei beni culturali direttamente o indirettamente riferibili alla figura di Federico II;

b) all'integrazione ed all'aggiornamento della *Historia diplomatica Friderici Secundi*;

c) alla predisposizione di un testo di riferimento, con relativo *Vocabularium* e traduzione italiana, del *Liber Augustalis*;

d) alla edizione di fonti e testi di rilevante interesse per la conoscenza di Federico II;

e) all'apprestamento di un progetto per l'esame computerizzato di fonti documentarie al fine di predisporre lessici anche giuridico-amministrativi e feudali, nonché altri lavori settoriali;

f) alla predisposizione ed all'attuazione di progetti di restauro di alcune delle più significative emergenze artistiche (castelli, monumenti, manufatti d'arte minore) dell'età federiciana;

g) alla raccolta sistematica delle testimonianze letterarie di epoca federiciana;

h) all'organizzazione di una mostra storica itinerante finalizzata alla migliore conoscenza in Europa e nell'area del Mediterraneo del ruolo storico-politico di Federico II;

i) alla redazione di una completa bibliografia federiciana;

l) all'organizzazione di iniziative e manifestazioni da parte della Fondazione Federico II, con sede in Jesi.

ART. 2.

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 1, comma 2, al Comitato nazionale è concesso un contributo di lire 4.000 milioni di cui 1.000 milioni per l'anno 1994 e lire 1.500 milioni per ciascuno degli anni 1995 e 1996.

2. Per il funzionamento del Comitato nazionale non possono essere assunti impegni a carattere obbligatorio o permanente.

3. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.